

egli allora definiva come uomini pieni di fede, assicurando che molti capi insorti avevano attraversata l'Albania superiore, non solo senza trovare ostacoli da parte degli indigeni, ma anche ricevendone fraterno aiuto.

Allora Sarafoff e tutti i suoi organi avevano parole molto deferenti e cortesi per la nostra gente; ma la *Drita*, che si pubblica a Sofia, in quell'occasione osservava: La *Posta* ora scrive queste verità... Domani o dopodomani, senza dubbio, di nuovo dirà che gli Albanesi sono dei rettili, che bisogna spegnere questo popolo e simili altre cose.

Vogliamo chiedere: Quale è la verità? Se Sarafoff ha detto di aver fatta lega con gli Albanesi cristiani; se egli ha lodati gli Albanesi dicendoli uomini pieni di fede; se anche i Bey maomettani lo incoraggiarono e lo aiutarono; se gli Albanesi fecero sfuggire dalle unghie della Turchia parecchi Capi insorti; se il suo amico di Roma, col quale va passeggiando per la città, è un albanese; come mai, infine dimenticando tutte queste belle cose, si sforza di far credere agl'italiani che gli Albanesi sono selvaggi, mastini, rozzi, senza legame e senza unione, e senza reciproco amore, senza ideali nazionali, venduti anima e corpo chi all'Austria, chi alla Grecia, chi Abdul Hamid? I Cristiani coi quali egli ha fatto lega, come egli stesso ha pubblicato; i musulmani che hanno recato degli aiuti ai Comitati, come egli stesso ha fatto sapere; coloro che favorirono la fuga dei Capi insorti inseguiti; il suo amico in Roma, sono forse gente di tal fatta? Una delle due: O Sarafoff è di memoria labile, e non ricorda più oggi quel che ieri ha detto; ovvero egli facilmente muta di opinione, e manca di gratitudine.

Chiunque abbia letto sui giornali d'Europa tutto ciò che qua e là Sarafoff ha detto, la pensi come vuole. Ma può darsi che i giornalisti non riferiscano ciò che egli dice e contino delle favole? Può darsi; ma chi può saperlo? Noi non lo crediamo affatto. Secondo il *Giornale d'Italia*, Sarafoff dice di non aver paura degli Albanesi. Benissimo! Ma quando mai egli ha combattuto con essi? Quando gli albanesi hanno prese le armi per conto loro e gli si sono fatti incontro? Sarafoff, con i Comitati che ha messi su, cacciandosi in questo e in quel villaggio, è stato causa che molte persone siano state uccise e che migliaia di famiglie siano restate in mezzo alla via, per opera dei soldati turchi, e per opera dei comitati. Quale altra cosa di buono è uscita dall'opera sua? Ma se davvero gli Albanesi sono così malvagi, perchè mai Sarafoff, con tutti i suoi compagni, indossano i costumi di costoro, come vediamo dai ritratti, e perchè mai hanno buttati via quelli dei loro padri? Che voglia rinnovare la favola del corvo e del pavone? Egli dice che gli Albanesi sono venduti chi all'Austria e chi alla Grecia. Può darsi che ci sia qualche povero illuso; ma gl'italiani e gli altri non hanno bisogno di apprendere da un